

[Sono on line i nuovi compact su mobilità e pianificazione territoriale](#)

[Le regioni affrontano il cambiamento climatico](#)

[La CIPRA, attiva nel trasferimento di conoscenze](#)

[I comuni si impegnano per un clima migliore](#)

[cc.alps sul palcoscenico climatico internazionale](#)

["Calma e sangue freddo sotto l'effetto serra!": intervista con uno dei vincitori di cc.alps](#)

Sono on line i nuovi compact su mobilità e pianificazione territoriale



Avanti così, a tutto gas? Le previsioni scientifiche presumono che in futuro le emissioni dei trasporti graveranno sul clima in misura ancora maggiore rispetto a oggi - se non ci sarà un'inversione di tendenza.

contribuire a conservare o ripristinare gli ambienti che svolgono l'importante funzione di pozzi di carbonio - come le torbiere, i boschi o le aree fluviali - e a definire le aree idonee alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Il presente compact della CIPRA offre una panoramica sui provvedimenti di pianificazione territoriale adottati nelle Alpi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. È tuttavia decisivo che le decisioni di pianificazione territoriale riguardanti le strutture territoriali e insediative siano trasferite da un ambito locale a un livello regionale. http://www.cipra.org/pdfs/837_en/at_download/file (de/en) Sono in preparazione anche altri compact su svariati temi - tra cui turismo, pericoli naturali, acqua, agricoltura e selvicoltura nel cambiamento climatico - che verranno messi on line nel corso della primavera.

Dalla fine di febbraio sono accessibili on line anche le valutazioni relative alle misure per la protezione del clima nei settori "Mobilità" e "Pianificazione territoriale". Le due relazioni specifiche, denominate "compact", sono scaricabili dal sito www.cipra.org/it/cc.alps/risultati/compact (de/en).

Mobilità nel cambiamento climatico: Senza modificare i nostri comportamenti in materia di mobilità, non riusciremo a raggiungere gli obiettivi climatici che ci siamo posti! Questa è una delle affermazioni centrali della CIPRA. Da una parte è necessario aumentare i costi del trasporto automobilistico, dall'altra occorre promuovere con forza le modalità di trasporto rispettose dell'ambiente. Il presente compact della CIPRA offre una panoramica sui provvedimenti relativi ai trasporti adottati nelle Alpi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. http://www.cipra.org/pdfs/826_en/at_download/file (de/en)

Pianificazione territoriale nel cambiamento climatico: Con i suoi strumenti la pianificazione territoriale può contribuire a conservare o ripristinare gli ambienti che svolgono l'importante funzione di pozzi di carbonio - come le torbiere, i boschi o le aree fluviali - e a definire le aree idonee alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Il presente compact della CIPRA offre una panoramica sui provvedimenti di pianificazione territoriale adottati nelle Alpi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. È tuttavia decisivo che le decisioni di pianificazione territoriale riguardanti le strutture territoriali e insediative siano trasferite da un ambito locale a un livello regionale. http://www.cipra.org/pdfs/837_en/at_download/file (de/en) Sono in preparazione anche altri compact su svariati temi - tra cui turismo, pericoli naturali, acqua, agricoltura e selvicoltura nel cambiamento climatico - che verranno messi on line nel corso della primavera.

Le regioni affrontano il cambiamento climatico



Pronti ai blocchi di partenza - il progetto transnazionale Leader sui provvedimenti climatici è in fase di preparazione.

Hanno sicuramente pensato al di là del proprio naso i partecipanti allo "Start up meeting" per un progetto transnazionale LEADER, che si è tenuto il 20 e 21 gennaio 2010 a Mäder/A. Una ventina di rappresentanti da cinque regioni interessate al progetto in diversi Paesi alpini si sono incontrati con collaboratrici e collaboratori della CIPRA nel Vorarlberg per conoscersi reciprocamente ed elaborare un'idea di progetto comune. Il nucleo del progetto è costituito dai provvedimenti climatici nelle singole regioni alpine che verranno preparati e messi in pratica dai partner. Le attuali priorità tematiche sono la mobilità e l'agricoltura. Il progetto sarà basato sui risultati della prima fase di cc.alps, all'interno del quale la CIPRA ha analizzato e valutato i provvedimenti climatici in merito ai loro effetti sul clima e, contemporaneamente, alle loro ripercussioni sulla natura, l'economia e la società. Il progetto complessivo verrà presentato entro l'estate 2010. Si prevede una durata di tre anni, in modo che si possa garantire l'attuazione e il monitoraggio dei provvedimenti.

Fonte: CIPRA Internazionale

La CIPRA, attiva nel trasferimento di conoscenze



L'ex edificio della posta a Bolzano - un modello di edilizia energeticamente efficiente.

Nel 2010 sono previste diverse manifestazioni nell'ambito di cc.alps. In un'escursione seguita dal seminario "Edifici con futuro", il 22 e 23 aprile a Bolzano/I i partecipanti, provenienti da città e comuni alpini, potranno confrontarsi sull'edilizia ad alta efficienza energetica. La possibilità di iscriversi e ulteriori informazioni sono disponibili su www.cipra.org/it/alpmedia/manifestazioni/2766 (de/it/sl). Il 25 e 26 marzo a Romeno/I, in provincia di Trento, si svolgerà un seminario sui comuni clima-neutrali nelle Alpi. I partecipanti si confronteranno sull'efficacia delle misure per la protezione del clima, esaminando anche la questione di come si possano valutare tali provvedimenti. Ulteriori informazioni si possono ricevere presso: francesco.pastorelli@cipra.org. Dal 4 al 5 maggio 2010 la CIPRA parteciperà a un workshop di esperti a Interlaken/CH dal titolo "Coping with Climate Change - Transnational Action in the Alps". In questa occasione si discuterà su azioni transnazionali a livello alpino che si pongono il problema di come affrontare il cambiamento climatico. La partecipazione è possibile solo a invito. Per ulteriori informazioni rivolgersi a jts@alpine-space.eu.

I comuni si impegnano per un clima migliore



I numerosi partecipanti a Mäder hanno messo in evidenza che il confronto sulla sostenibilità dei provvedimenti climatici è una questione molto importante per i comuni.

Il 21 e 22 gennaio si è svolto a Mäder/A il convegno internazionale sul clima all'insegna del motto "I comuni aiutano il clima - interventi di mitigazione al banco di prova". Circa 130 partecipanti da tutti gli Stati alpini hanno accolto l'appello della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" e della CIPRA Internazionale per confrontarsi sui provvedimenti sostenibili per la protezione del clima. Una serie di relazioni su esempi di buone pratiche dai diversi Paesi hanno illustrato cosa si può ottenere se i comuni si occupano attivamente del cambiamento climatico. I temi hanno trovato applicazione in diversi progetti nei settori di energia, agricoltura, formazione ambientale, mobilità e protezione della natura. Il programma di relazioni è stato completato da una proposta di escursioni dedicate ai temi chiave della mobilità, i programmi di commercializzazione regionale e l'efficienza energetica. I partecipanti hanno così potuto avere un'esperienza diretta della messa in pratica della teoria. I due progetti dynAlp-climate e cc.alps intendono proseguire la loro collaborazione anche in seguito, in modo da sostenere gli attori locali nell'attuazione di provvedimenti climatici sostenibili. Il prossimo passo sarà l'elaborazione di un catalogo di provvedimenti. I comuni avranno così a disposizione un utile strumento a cui far riferimento per decidere quali interventi

climatici sostenibili poter attuare sul loro territorio. Materiale di documentazione sono scaricabili da <http://www.alpenallianz.org/it> (de/fr/it), <http://www.alpenallianz.org/it> (de/fr/it/sl).

cc.alps sul palcoscenico climatico internazionale



La CIPRA sfrutta i convegni internazionali per far conoscere il progetto cc.alps e per trasmettere le conoscenze ottenute attraverso lo stesso.

Nel 2009 il gruppo di coordinamento del progetto cc.alps ha partecipato a diverse manifestazioni internazionali, in cui ha presentato i risultati del progetto. Il 15 e 16 ottobre 2009 cc.alps è stato presentato a Berchtesgaden/D alla conferenza internazionale "Reti ecologiche nelle Alpi - una risposta al cambiamento climatico per la protezione della biodiversità?"; nell'occasione, sono stati illustrati anche una serie di provvedimenti climatici sostenibili nel settore della protezione della natura. Ulteriori informazioni: <http://www.alparc.org/news> (en). cc.alps ha partecipato anche al seminario Ademe (Agence de l'Environnement et de la Maîtrise de l'Energie) "Adattamento al cambiamento climatico", svoltosi il 20 ottobre 2009 a Lione/F. Sono stati presentati i risultati e le esperienze di cc.alps nella prospettiva delle Alpi in mutamento. Le relazioni sono disponibili per il download su <http://www2.ademe.fr/servlet> (fr). Nel novembre 2009 e nel gennaio 2010 cc.alps è intervenuto inoltre all'Accademia Europea a Bolzano, alla "Settimana verde" a Berlino e a Dunkerque/F. I punti chiave presentati sono stati i provvedimenti climatici sostenibili nei settori del turismo e dell'agricoltura e le possibilità di partecipazione dei comuni. Anche nel

2010 è prevista la partecipazione di cc.alps a diverse manifestazioni. L'11 marzo, ad esempio, sarà presente alla Giornata austriaca del clima a Vienna, dove verrà presentato il progetto e il compact sulla protezione della natura. Ulteriori informazioni sulla Giornata del clima su <http://www.austroclim.at/index.php?id=95> (de).

"Calma e sangue freddo sotto l'effetto serra!": intervista con uno dei vincitori di cc.alps



Arno Zengerle, sindaco di Wildpoldsried, ha portato il proprio comune a imboccare con decisione la strada delle energie rinnovabili.

"Ciascuno vuole dare il proprio contributo!"

Il 6 novembre 2008 la CIPRA ha premiato i sette migliori provvedimenti per il clima che hanno partecipato al concorso cc.alps. Il comune di Wildpoldsried in Algovia/D ha vinto uno dei tre premi principali per le sue attività nel settore dell'efficienza energetica. Andrea Skiba, del team di cc.alps, ha incontrato Arno Zengerle, sindaco di Wildpoldsried, per parlare di questo successo.

Prima il premio cc.alps, ora il premio solare tedesco 2009 - come fa il comune di Wildpoldsried a ottenere tutti questi riconoscimenti?

Siamo all'avanguardia nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e del risparmio energetico nell'ambito delle costruzioni in legno, così come anche nel settore della tutela delle acque. Abbiamo ottenuto un punteggio molto buono anche nell'European Energy Award e stiamo lavorando per migliorarlo ancora.

Che cosa realizzerete con la somma del premio cc.alps?

Abbiamo intenzione di utilizzare il premio come base per avviare un impianto sperimentale di specie forestali a rapido accrescimento. Con questo impianto sperimentale vogliamo verificare quali sono gli effetti dell'impiego dei fanghi di depurazione, usati come fertilizzante, sulla produttività di specie legnose a rapido accrescimento per uso energetico e sulla qualità del suolo. Vorremmo condurre il progetto in collaborazione con un'università, per ricavare informazioni a lungo termine. Abbiamo già un impianto di interrimento dei fanghi di depurazione, ma vogliamo andare ancora più in là e, con l'aiuto di un impianto sperimentale, verificare se il ciclo ecologico si può chiudere anche nell'ambito dei fanghi di depurazione.

I premi ottenuti sono utili per convincere i vicini a imitare il vostro operato?

Non tanto nei confronti dei vicini più prossimi, la loro efficacia si dimostra piuttosto rispetto a molti altri comuni in generale. Vengono a farci visita diversi sindaci accompagnati dai rispettivi assessori. Questo scambio produce effetti di enorme portata, poiché le cose che facciamo non rappresentano più una visione, ma sono già realizzate e sono tutte economicamente redditizie.

È stato difficile all'inizio convincere la popolazione di Wildpoldsried della sua visione?

Non si tratta solo della "mia" visione. Fin dai primi anni '90, da noi c'erano una decina di persone che si occupavano di questo tema. La popolazione fin dall'inizio è stata disponibile e si è mostrata sensibile nei confronti di queste idee. Ora prevale un atteggiamento molto positivo, per cui ciascuno vuole dare il proprio contributo, in qualsiasi forma. Ad esempio sostituendo la pompa dell'impianto di riscaldamento con una pompa ad alta efficienza, e risparmiando così l'80% sui consumi di elettricità. Oppure collegandosi alla rete di teleriscaldamento del paese, o ancora installando pannelli solari sul tetto. Ciascuno, chi in un modo chi nell'altro, vuole dare il proprio contributo.

Entro il 2020 lei intende coprire l'intero fabbisogno energetico del paese con energie rinnovabili? È fattibile?

È fattibile senza particolari problemi. Attualmente, cioè alla fine del 2008, produciamo già il 285% del nostro fabbisogno di energia elettrica da fonti rinnovabili. Noi riteniamo che entro due anni porteremo la produzione di energia elettrica rinnovabile al 500% del nostro fabbisogno. Saremo quindi in grado di produrre un'alta percentuale del fabbisogno energetico complessivo, anche se non siamo ancora in grado di quantificarla. Non è tuttavia da escludere che tra due anni abbiamo già raggiunto il nostro obiettivo.

Che consiglio può dare ad altri sindaci che vogliano percorrere la stessa strada?

Informarsi molto. Attualmente ci sono alcuni comuni molto avanzati in materia di energia e si può consultare Internet per vedere cosa hanno fatto. È meglio iniziare con piccoli provvedimenti e portarli a termine con successo. Poi assumere una funzione modello con i propri edifici, per quanto riguarda l'efficienza energetica e la produzione di energie rinnovabili. Quindi istituire un gruppo di lavoro sull'energia, con il tempo si innesca un circolo virtuoso in grado di progredire autonomamente.

Informazioni sul progetto:

- Stato: Germania
- Inizio: 01.01.1999
- Programma basato su tre pilastri:
 - o 1. Produzione di energie rinnovabili e risparmio energetico
 - o 2. Massimo impiego di legno come materiale da costruzione ecologico nell'edilizia
 - o 3. Protezione delle acque superficiali e sotterranee e depurazione ecologica delle acque
- Il comune produce già il 250% del proprio fabbisogno di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- La costruzione della centrale di riscaldamento (a pellet) ha consentito un risparmio annuo di 470 t CO₂.
- L'immagine energetica positiva del comune ha stimolato anche altri cittadini e comuni a imitare l'impostazione e crea un vantaggio di localizzazione per le aziende del settore.
- 2008: Premio del concorso cc.alps della CIPRA
- 2009: Premio solare tedesco

Ulteriori informazioni: www.cipra.org/it/cc.alps/concorso/wildpoldsried (de/en/fr/it/sl) <http://www.cipra.org/it/competition-cc.alps> (de)